



Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, nel s.s.d. IIND-01/D "Costruzioni e Strutture Aerospaziali", relativo al programma di ricerca "Modellazione non lineare multicampo per strutture spaziali composite dispiegabili" - Codice procedura: **CDR.DEI.26.02**

VERBALE N. 1

Riunione preliminare di insediamento

Il giorno 22 aprile 2026, alle ore 11:30, si riunisce in presenza presso l'Ufficio 11 al secondo piano del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, la Commissione di valutazione per la selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 354 del 17 aprile 2026, come di seguito specificata:

- CINEFRA Maria, Professore I fascia presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari;
- CIAMPA Francesco, Professore II fascia presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari;
- DE MARINIS Dario, Ricercatore in tenure track presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. (v. nota 1 sotto riportata). I componenti medesimi dichiarano, inoltre, di non versare, in relazione alla procedura, nelle seguenti situazioni: a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005; b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della Legge n. 240/2010; c) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale; d) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente la Prof.ssa Maria CINEFRA.

Ciascun commissario prende visione del bando di selezione, nonché del vigente "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010".

La Commissione passa ad esaminare le disposizioni stabilite dal bando D.R. n. 229 del 05/03/2026 della procedura in epigrafe, riguardo i criteri di valutazione dei titoli, di seguito riportati:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (max 20 punti);
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (max 25 punti);
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (max 25 punti);
 - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese (max 30 punti);
- Il totale sarà complessivamente di 100 punti.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, all'esito del colloquio, procederà collegialmente, all'espressione, per ciascun candidato e per ogni singolo criterio di valutazione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti alle lettere a), b) e c) verranno resi noti ai candidati mediante la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti, la valutazione del colloquio sub lettera d) verrà resa nota all'esito dello stesso.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione, avendo terminato le operazioni preliminari di disamina delle norme cui attenersi nella valutazione e dei relativi criteri, ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento al Responsabile del Procedimento dott. Federico Casucci (federico.casucci@poliba.it), il quale riscontra la predetta comunicazione inviando l'elenco da cui risultano pervenute le seguenti candidature:

CHIAIA PIERO.

Verificato il nominativo, ciascun commissario dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con la candidata e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

Inoltre, la Commissione indica il giorno 24 aprile 2026 alle ore 14:30 quale data di svolgimento del colloquio e per l'espletamento delle successive attività di valutazione.

Il colloquio si svolgerà in presenza a partire dalle ore 14:35 nell'Ufficio 11 sito al secondo piano del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM), del Politecnico di Bari (Campus Ernesto Quagliariello).

Ricevuto il presente verbale, il Responsabile del procedimento renderà disponibile alla Commissione la domanda e la relativa documentazione del candidato sulla Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo (PICA).

I lavori della Commissione terminano alle ore 11:55.

Il presente verbale, concordato, approvato e sottoscritto da tutti i componenti, è trasmesso all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari all'indirizzo del Responsabile del procedimento dott. Federico Casucci (federico.casucci@poliba.it), al fine di procedere alle attività di competenza.

Il presente verbale sarà pubblicato sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe.



La Commissione

Prof.ssa Maria CINEFRA



Prof. Francesco CIAMPA



Dott. Dario DE MARINIS



(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. **Art.52. Ricusazione del giudice.** – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.